

Mobilità e benessere ecologico

Giovedì, 12.9.1996

Iscrizione e ritiro della documentazione del convegno

Un ideale ecologico per la mobilità: “meno velocità e quantità, più qualità e bellezza” – Tutti i relatori e i partecipanti

La giusta misura per lo spazio e per il tempo: la mobilità tra le tendenze di globalizzazione e l'esigenza di una dimensione locale - **Karl-Otto Schallaböck**

Dall'autobus urbano al progetto “Ferrovia 2000”: esempi di una mobilità sostenibile in Svizzera - **Willi Hüsler**

Ridurre il traffico completando i cicli locali: esempi nel settore alimentare - **Stephanie Böge**

Una mobilità ecologica con la mobilità elettronica? Meno traffico nella società dell'informazione? - **Dieter Seifried**

Venerdì, 13.9.1996

Meno auto, più vita: la nuova mobilità inizia nelle nostre teste - **Micha Hilgers**

La mobilità come servizio: offerte innovative per una mobilità sostenibile - **Roberto De Tommasi**

Il rilancio del trasporto pubblico a Modena - **Mara Bernardini**

Una mobilità meno distruttiva nel turismo: esperienze e proposte innovative - **Robert Thaler**

Verso la città ecologica: l'esperienza di Graz - **Karl Niederl**

Sabato, 14.9.1996

Il cielo non aspetta: la sfida di una mobilità compatibile con il clima. Tavola rotonda con **Michele di Puppo, Hermann Knoflacher, Ugo Mazza, Gaby Rudolf, Maria Rosa Vittadini, Eckart Hildebrandt** (moderatore)

Presentazione e discussione delle “Tesi di Dobbiaco 1996”

Relatori

Mara Bernardini, direttrice generale dell'Azienda Trasporti Consorziali Modena (ATCM), Modena
Stephanie Böge, urbanista, esperta nel campo del trasporto merci presso il "Wuppertal Institut für Klima, Umwelt, Energie", Wuppertal

Roberto De Tommasi, socio di Synergo – Ufficio per la mobilità, l'ambiente e le questioni sociali, Zurigo

Michele di Puppo, vicepresidente e assessore ai trasporti della Giunta provinciale di Bolzano, Bolzano

Hans Glauber, consulente, presidente dell'Ökoinstitut Südtirol /Alto Adige, ideatore dei Colloqui di Dobbiaco, Francoforte s. M. e Bolzano

Eckart Hildebrandt, ricercatore dei rapporti tra tecnologia, lavoro e ambiente, operatore dell'istituto di ricerca "Wissenschaftszentrum Berlin (WZB), Berlino

Micha Hilgers, psicologo e psicoanalista, Aachen

Willi Hüsler, esperto di viabilità e titolare dello studio di ingegneria BV, Zurigo

Hermann Knoflacher, professore e direttore dell'Istituto di Costruzioni Stradali e Trasporti presso il Politecnico di Vienna, Vienna

Jost Krippendorf, titolare dello studio di consulenza ecologica e sociale "Büro Krippendorf", Berna
Ugo Mazza, presidente dell'Azienda Trasporti Consorziali Bologna (ATC), Bologna

Karl Niederl, direttore dell'Ufficio comunale per l'ambiente di Graz, Graz

Gaby Rudolf, studentessa di psicologia, membro del comitato dell'iniziativa popolare nazionale per il dimezzamento del traffico stradale motorizzato ("straffico"), Zurigo

Karl-Otto Schallaböck, filosofo ed esperto di mobilità presso il "Wuppertal Institut für Klima, Umwelt, Energie", Wuppertal

Dieter Seifried, docente all'Istituto superiore di scienza e tecnica di Basilea, collaboratore del progetto "Sviluppo sostenibile e telecomunicazioni" presso l'Öko-Institut, Friburgo (D)

Robert Thaler, professore presso il Politecnico di Vienna, direttore della ripartizione trasporti del Ministero Federale dell'Ambiente, Vienna

Maria Rosa Vittadini, urbanista, professore di pianificazione urbanistica e dei trasporti, Istituto universitario di architettura di Venezia, Milano